

Brianza in allegria



Una compagnia di donne cantautrici (tutte pensionate) fa spettacolo a scopo benefico

MEZZAGO - (M.Mau.) «La banca dal duu», in «Facciamo un pass indré»: «La banca del due in «Facciamo un passo indietro». Un passo indietro, si intende ovviamente nel tempo, che è compiuto da una estemporanea compagnia di cantanti-attori dilettanti che sta divertendo parecchi centri della

Brianza. Una comitiva composta da sette elementi: cinque donne cantautrici più il fisarmonicista che le accompagna e Nevio il presentatore. Lo spettacolo è sortito dal niente, o meglio dal dolce far niente di alcuni pensionati che la scorsa primavera hanno passato due settimane di vacanze in un centro della Riviera di Ponente; vacanze collettive organizzate dall'amministrazione comunale. Le cinque donne sono: Anna Biella 54 anni, (è il capocomico, una solista, perché è su di lei e sulla sua vena che si regge buona parte dello spettacolo), Giuseppina Stucchi 61 anni, Angela Stucchi 64 anni, Enrica Colombo 65 anni, ed Angela Bernareggi, 65 anni.

Per ammassare il tempo nelle lunghe serate dello scorso inverno le nostre donne si raccontavano le «imprese» dei loro anni giovanili, di quando il costo della vita si misurava a po-

chi ghei (centesimi) e delle interminabili giornate (non c'era ancora il sabato... inglese) nelle filande di seta e nelle tessitura.

Leggendo assieme le loro reminiscenze giovanili è venuto fuori uno spontaneo canovaccio che si snocciola in un paio d'ore di simpatica allegria.

Gli sketches sono collegati uno all'altro dal presentatore Nevio Sala. Oltre a rammentare la faticosa vita del passato la compagnia dialettale mezzaghesa tocca anche le piaghe del mondo moderno come il terrorismo (l'uccisione di Aldo Moro) e la droga. Finora si sono dati spettacoli ad Arcore (due volte), Sovico, Bernareggio, Mezzago e Verderio Inferiore, mentre sono in programma per tutto questo mese a Lesmo, Ronco Briantino e Villasanta. L'ingresso agli spettacoli è libero e le offerte degli spettatori, tolte le spese vive, vengono devolute alla Lega italiana contro i tumori.

IL GIORNO
della
BRIANZA